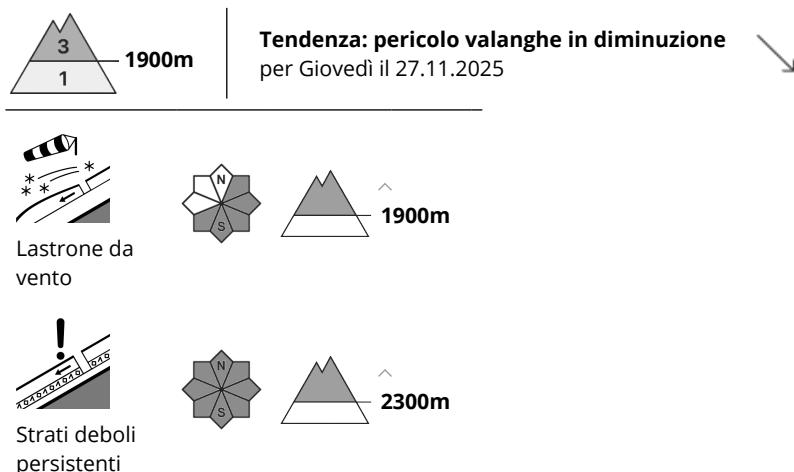


Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi tre giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati, anche sui pendii soleggiati al di sopra dei 2600 m circa.

Sono diffusi lastroni soffici poco visibili, soprattutto sui pendii sottovento molto ripidi. Possono essere di notevole spessore e facilmente distaccabili. Con l'azione del vento nel corso della giornata andranno via via compattandosi. Già un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico. Le attività fuoripista richiedono attenzione.

Qui si prevedono isolate valanghe spontanee che possono avanzare parecchio. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e sud est.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Negli ultimi tre giorni è caduta neve sino a bassa quota. Da domenica sono caduti 70 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni. La neve fresca poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi.

Mercoledì: Principalmente nelle regioni settentrionali cadranno localmente 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche meno. Il vento proveniente da nord causerà il trasporto della neve fresca.

Tendenza

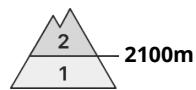
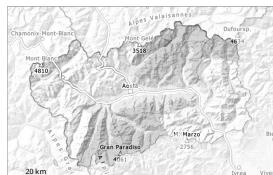
Con l'irradiazione solare, sono possibili alcune valanghe asciutte di piccole e, a livello isolato, di medie



dimensioni.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 27.11.2025



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra dei 2300 m circa. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le attività fuoripista richiedono attenzione.

Si prevedono valanghe spontanee. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord est, est e sud al di sopra dei 2300 m circa sui pendii carichi di neve ventata.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Negli ultimi tre giorni è caduta neve sino a bassa quota. Da domenica sono caduti 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni. La neve fresca poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi.

Mercoledì: Il vento proveniente da nord causerà il trasporto della neve fresca.

Tendenza

Con l'irradiazione solare, sono possibili alcune valanghe asciutte per lo più di piccole dimensioni.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 27.11.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

In molte regioni sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato forte.

La neve fresca può distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano principalmente ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Qui le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata.

Gli accumuli di neve ventata in parte spessi rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2000 m circa.

Con neve fresca e vento, soprattutto sui pendii molto ripidi e nelle zone in prossimità delle creste sono possibili valanghe di neve a lastroni di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Lo strato di neve fresca è soffice.

Al di sopra del limite del bosco, sui pendii ombreggiati: In molti punti la neve fresca e quella ventata poggianno su un debole manto di neve vecchia.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono parzialmente insidiose.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 27.11.2025



Neve bagnata



La principale fonte di pericolo è costituita da colate e valanghe bagnate.

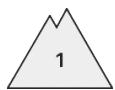
Al di sopra dei 1800 m circa sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni.

Manto nevoso

La pioggia mista a neve ha causato un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 27.11.2025

→

A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

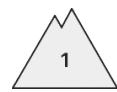
Da domenica è caduta neve sino a bassa quota. Negli ultimi due giorni sono caduti 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno.

Manto nevoso

A tutte le esposizioni così come a tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 27.11.2025



Neve bagnata

La principale fonte di pericolo è costituita da colate bagnate di neve a debole coesione.

Con la pioggia, sono possibili colate bagnate di piccole dimensioni al di sopra dei 1300 m circa.

Manto nevoso

La pioggia mista a neve ha causato soprattutto ad alta quota diffusamente un rapido impregnamento del manto nevoso. Un po' di neve fresca al di sopra dei 1000 m circa.

